

Le frontiere del corpo

Mutamenti e metamorfosi

a cura di

Antonella Cognolati, Franca Pinto Minerva,

Simonetta Ulivieri



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

© Copyright 2013

EDIZIONI ETS

Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISBN 978-884673764-9

Premessa

Negli ultimi anni il dibattito sul corpo ha acquisito una forte centralità sia nell'ambito degli studi culturali (sociologia, antropologia, pedagogia, filosofia), sia sotto il profilo mass-mediatico. Le problematiche suscitate dal documentario di Lorella Zanardo *Il corpo delle donne*, 2009, così come le puntualizzazioni espresse dalla filosofa Michela Marzano (*Sii bella e stai zitta*, 2010), come pure le riflessioni pedagogiche svolte da Margaret Durst (*Donne, trasgressività e violenza*, 2012), da Mariagrazia Contini (*Molte infanzie e molte famiglie. Interpretare i contesti in pedagogia*, 2010) da Alessandra Gigli (*Famiglie mutanti. Pedagogia e famiglie nella società globalizzata*, 2007), come pure da Franca Pinto Minerva e Rosa Gallelli (*Pedagogia e post-umano. Ibridazioni identitarie e frontiere del possibile*, 2004) garantiscono notevoli elementi ad una riflessione alla quale la pedagogia oggi vuole offrire un suo ulteriore valido apporto ed un rilevante contributo di analisi.

A tale scopo la “Scuola Italiana delle Donne Pedagogiste” coordinata da Simonetta Ulivieri ha mirato a mettere a confronto in questo volume studiosi e studiose di diverse provenienze nel tentativo interdisciplinare di decostruire i paradigmi socio-culturali che forniscono una descrizione del corpo femminile come un oggetto di possesso e di violenza, come un luogo dello scontro fra i generi, ferito e straziato in quanto tale, oppure come un mezzo per arrivare al successo, finalizzato prevalentemente ad una triste omologazione, con le sue inevitabili manipolazioni estetiche ed identitarie.

L'intera struttura di questo volume a più voci guarda al tema del corpo in forma multiprospettica. In primo luogo è stato analizzato il disciplinamento storico del corpo delle bambine e delle donne, indagando la dialettica tra i sessi come rapporto di violenza e sogge-

zione; la violenza sulle donne è stata “spiegata” come mezzo fisico di subordinazione, ferite reali e metaforiche quelle inferte alle donne miranti a mantenerle in uno stato di soggezione muta e acquiescente. Inoltre si approfondisce la casistica giuridica relativa al corpo femminile nei paesi islamici, al *case study* del velo, indagato come simbolo di ridefinizione di relazioni di genere all’interno dell’attuale società europea, per giungere all’analisi delle regole (tra galateo e morale) che definivano il corretto comportamento imposto alle giovani, fino ad arrivare alle rappresentazioni dei corpi femminili durante il fascismo, nelle colonie e in Italia. È stato anche esaminato come all’immaginario di bambine e giovani donne siano state proposte storicamente “eroine” letterarie e filmiche che concentravano in sé i pregiudizi e le proiezioni del desiderio maschile. Uno spazio particolare è stato riservato al paradigma della “perfezione estetica”, analizzato sia dal punto di vista antropologico che mediatico, con le sue inevitabili conseguenze sull’eccessiva enfaticizzazione della sessualità, non più nascosta da un atavico e paternalisticamente coltivato senso del pudore, bensì intenzionalmente e ossessivamente esibita e mercificata. Il corpo delle donne è stato indagato in relazione al binomio corpo-media e a quello sottomissione-violenza; alcuni autori hanno fatto di tale topos l’ambito privilegiato dei propri saggi. Uno spazio rilevante è stato interamente dedicata alle modificazioni intervenute negli ultimi anni nell’immaginario collettivo relativamente al corpo femminile, ma anche a quello maschile, e alla lettura analitica dei suoi mutamenti identitari, un terreno decisamente innovativo e ricco di apporti culturali quanto mai interessanti, foriero di ulteriori futuri approfondimenti. Di particolare interesse le proposte rivolte alla fondazione teorico-pratica di una “pedagogia del corpo”, del corpo vissuto come strumento limitato e autolimitante, fino a dar conto di recenti e interessanti ricerche svolte con giovani di ambo i sessi sul loro personale percepirsi e rappresentarsi come nesso mente/corpo.

Le curatrici

Firenze- Foggia, 31 Agosto 2013

Indice

Premessa	7
Corpi feriti. La violenza sulle donne	9
<i>Franca Pinto Minerva</i>	
1. Logica disgiuntiva e pratiche di subordinazione	9
2. Femmicidio e femminicidio	12
3. Il potere di nominare	17
4. Educazione alle differenze e impegno della scuola	20
Bibliografia	24
Il corpo delle donne e la violenza di genere. Il segno di uno storico dominio	27
<i>Simonetta Ulivieri</i>	
1. Le violenze di ieri	27
2. Dalla «liberazione» della donna alla <i>re-genderization</i>	32
3. La violenza di oggi. Il Femminicidio	38
4. Nuove politiche formative per contrastare la violenza e insegnare il rispetto dell'altro/a	43
Riferimenti bibliografici	46
La costola di Adamo. Sguardo storico sulla misoginia	51
<i>Antonella Cagnolati</i>	
1. Lo stigma della <i>physis</i>	51
2. Un corpo imperfetto	54
3. L'irrimediabile caduta	57
Riferimenti bibliografici	61

La metamorfosi dei corpi e l'identità di genere: da Ovidio a Petrarca ad Apollinaire	63
<i>Graziana Brescia</i>	
1. La <i>fabula</i> di Ceni/Ceneo	63
2. <i>Les Mamelles de Tirésia</i>	69
3. Lo statuto ossimorico di donna-virile e la sua "fortuna": il caso di Maria Puteolana	73
Riferimenti Bibliografici	83
"Faccetta nera, bella abissina". Rappresentazioni della donna africana tra razzismo e sessismo nel ventennio fascista	87
<i>Alessandro Vaccarelli</i>	
1. Corpo, sessismo, razzismo	87
2. Il madamato nelle colonie italiane: sessismo e doppio razzismo	89
3. «Cos'era la ragazza se non un corpo preso lì?»: le rappresentazioni della donna africana nel razzismo coloniale	91
4. Faccetta nera/Faccetta bianca: una storia controversa	95
Conclusioni	97
Riferimenti bibliografici	98
Corpi raccontati	101
<i>Anna Antoniazzi</i>	
Premessa	101
1. Le "bambole adulte"	102
2. Modelli e antimodelli	109
3. Principesse contemporanee	114
Riferimenti Bibliografici	117
Saggi	117
Narrativa	118
Film	119

Le Veneri del Delta. Migranti nigeriane,
prostituzione transnazionale e maschilità
occidentale 121
Giuseppe Burgio

Premessa	121
1. Il capitalista (o dell'economia)	123
2. Il protettore (o della criminalità)	126
3. La prostituta (o dell'immigrazione)	129
4. Il cliente (o della maschilità)	132
5. Il colonialista (o dell'imperialismo culturale)	136
6. Le frontiere del corpo maschile	139
Riferimenti Bibliografici	141

Il corpo delle donne e le tecnologie visuali.
Insegnare l'arte della rappresentazione 145
Rosa Gallelli

Premessa	145
1. Il "rischio" del doppio	146
2. La "rappresentazione" come "problema"	148
3. Tecnologie visuali tra realtà e illusione	151
4. La gravidanza. Tradizione e tecniche dello sguardo	153
5. Il corpo della donna. Dall'esperienza del "sentire" alla oggettivazione visuale	156
6. Tecnologie digitali di visualizzazione e "invenzione" del corpo femminile	158
7. A scuola per imparare l'arte della rappresentazione	161
Riferimenti Bibliografici	165

Tatuaggi e modifiche del corpo: l'immaginario
della subordinazione e dell'insubordinazione
femminile 167
Alessandra Castellani

1. La pelle come stigma	167
2. Tatuaggi ed esotismo	169
3. Culture giovanili e nuovi codici del corpo	170
4. Ideali estetici e nuove identità nella body modification	175
Riferimenti bibliografici	178

Libertà e svelamento del corpo nella riflessione delle donne anarchiche della Spagna dell'inizio del XX secolo	181
<i>Michela Caiazzo</i>	
Premessa	181
1. Natura e Libertà	182
2. Analisi del corpo: anatomia ed epifania	186
3. Libertarie o libertine	191
4. Contro la donna oggetto	193
Conclusioni	197
Riferimenti bibliografici	198
Il corpo delle donne nella tradizione giuridico-politica dell'Islam classico e nelle politiche dei moderni paesi arabo-musulmani	201
<i>Orsetta Giolo</i>	
Premessa	201
1. Non solo islam: le strategie politiche di oppressione delle donne	205
2. L'oggettivizzazione del corpo e il controllo della sessualità	209
3. La tipizzazione dei ruoli	211
4. I meccanismi "transculturali" di dominazione	213
5. Le rivoluzioni arabe e il corpo delle donne, tra minacce e liberazioni	217
6. La critica al paradigma eterosessuale a sud del Mediterraneo	219
7. Il percorso comune di riappropriazione di una memoria "femminista"	221
Riferimenti Bibliografici	223
Sitografia	226

Guardarsi e non rifiutarsi.	
Immagine corporea, genere e disabilità	227
<i>Tamara Zappaterra</i>	
1. <i>Gender Studies</i> e <i>Disability Studies</i> : estraneità e similitudine	227
2. Lo sguardo degli altri: donne “invisibili”, donne “mancate”	231
3. Lo sguardo di se stesse: dal sé corporeo alla costruzione identitaria	235
Bibliografia	240
 Il corpo e la cura: tra <i>Disability Studies</i> e teorie femministe	243
<i>Sabina Falconi</i>	
1. Dati biologici e relazioni di potere	243
2. Il corpo: tra indipendenza e vulnerabilità	244
3. La voce patriarcale e la voce relazionale: il corpo nelle relazioni di dipendenza	247
4. Donne e disabili: problemi di giustizia sociale	250
5. Donne disabili: corpi, immaginario e diritti	251
Riferimenti bibliografici	254
 Corpi femminili e tecnologie. Educare le donne tra vecchi e nuovi mostri	257
<i>Anna Grazia Lopez</i>	
1. Il sogno di generarsi da sé	257
2. Educare alla scelta, educare alla differenza	261
3. Per concludere... i nuovi mostri	264
Riferimenti Bibliografici	267
 Sensibilità, forza, corpo. Il femminile e il maschile in parole e riflessioni di adolescenti emiliano-romagnoli/e	271
<i>Stefania Lorenzini</i>	
Premessa	271
1. Una ricerca con i focus group	272
2. Scenari transitori	281
Riferimenti Bibliografici	283



GIACOMO FAVRETTO, *Il bagno*, 1884. Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma.

Edizioni ETS

Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di ottobre 2013